



"Eh no io ancora non sò chi votare"-"Beh nemmeno io, due sono i casi, o votiamo per opporci, buttando sistematicamente gli ideali nel cesso; oppure votiamo per gli ideali, buttando sistematicamente il voto sta volta...". E così nuovamente, dopo due anni, ho nuovamente realizzato di aver fatto solo una piacevole passeggiata, perchè di sicuro, apporre due crocette, non ha mai avuto meno senso che ora. Europee e Provinciali, chi si vota? Beh non tanto chi, ma il perchè, e soprattutto come! Il voto, per me dovrebbe essere inteso come l'espressione dei

propri ideali, siamo in un paese democratico e il nostro voto, seppur avendo una valenza statistica nulla, è proprio in quanto parte del demos, che sua la totalità rappresenta quello che è il volere comune di un'intera nazione. E proprio a questo punto che arriva il solito e noioso stupimento, che poi in fondo non mi stupisce nemmeno tanto più. La maggioranza diventa sempre più maggiorante, e al potere vanno sempre più spesso persone che invece di perseguire il bene del popolo elettore, non fa altro che continuare, con leggi ad personam, ad ingrandire il proprio bagaglio monetario, proteggendosi nelle maniere più assurde. Più meschino che mai è il loro modo di apparire appetitevoli che mi stupisce. Il modo in cui sempre più, coloro che vanno contro il bene popolare, riescono a mascherarsi da meritevoli benefattori, e a stare sempre lì sul podio, non democrazia, meschinocrazia direi. Molto semplicemente, è colpa dell'embrargo informativo in cui siamo rinchiusi, è il modo in cui le notizie che leggiamo vengono filtrate dal volere di "quelli che stanno in alto", così veniamo a conoscenza di solo quello che vogliono farci credere e vogliono far sapere. E' solo in questo modo che coloro che non hanno ben minima coscienza di come stanno le cose, vengono abbindolati dal primo che passa, che mettendosi in bella mostra, appare come l'unico salvatore. E poi è naturale che la piccola minoranza all'opposizione, su cui sono stati gettati quintali di diffamazioni, appaiono come pedocannibali. E' come comprare i voti, acquisendo consenso popolare sotto il plagio dei media; la realtà non è quella che quotidianamente leggiamotelevisionamente vediamoradiamente sentiamo. La realtà è quella che viviamo, e se le cose continuano a star così, la salvezza sarà soltanto la fuga, fuga in un luogo dove perseverare i propri ideali non vuol dire perdere tempo, un luogo dove le masse hanno coscienza, e sanno che la schiavitù mentale è il peggiore dei mali in un a società democratica. Nell'attesa, io mi oppongo.